

DETERMINAZIONE n.° 58 del 28/05/2020

OGGETTO: DETERMINA DI RIAPERTURA TERMINI PER CORREZIONE ERRORE PALESE. OPERAZIONE 16.9.2.1.1- SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DI AZIONI DI COOPERAZIONE PER LA DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE IN ATTIVITÀ RELATIVE L'INCLUSIONE SOCIALE E SVILUPPO DI PROGETTI DI AGRICOLTURA SOCIALE (AGRISOCIALE). MISURA 19 SUB MISURA 19.2 PSR SARDEGNA 2014/2020. DOMANDA DI SOSTEGNO N. 94250213991. CUUA CAPOFILA: 81002090926

La sottoscritta Nicoletta Piras, in qualità di Direttore del GAL Sulcis Iglesiasiente Capoterra e Campidano di Cagliari;

VISTO Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n.165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e de Consiglio per quanto riguarda il sistema

integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità che abroga, tra gli altri, il regolamento (UE) n. 65/2011;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO l'Accordo di Partenariato con l'Italia 2014-2020 adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014 che definisce la strategia per l'utilizzo dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 36/11 del 14 luglio 2015, concernente il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 di presa d'atto della proposta di testo definitivo;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2015) 5893 del 19 agosto 2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sardegna ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale in base al Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 IT;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 51/7 del 20 ottobre 2015, concernente il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, "Presenza d'atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea e composizione del Comitato di Sorveglianza";

VISTA la Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 ("Sostegno allo sviluppo locale LEADER - CLLD-sviluppo locale di tipo partecipativo), ed in particolare, la Sottomisura 19.2 che finanzia le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, gestite dai Gruppi di Azione Locale (GAL) e la Sotto Misura 19.4 che finanzia le spese di gestione;

VISTA la determinazione del direttore del servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 21817/1349 del 23 dicembre 2015 che approva il "Bando per la selezione dei GAL e delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo", così come modificata con successiva determinazione n. 2013/53 del 15 febbraio 2016 e con determinazione n. 5906-152 del 26 aprile 2016 di approvazione del bando modificato;

VISTE le determinazioni nn. 13687/453, 13690/454, 13695/455, 13705/456, 13748/457, 13752/458, 13753/459, 13754/460, 13756/461, 13757/462, 13758/463, 13759/464, 13760/465, 13763/466,

13765/468 del 13 settembre 2016, e nn.14367/482 e 14368/483 del 21 settembre 2016 con le quali si è proceduto ad ammettere alla FASE 2 n. 17 Partenariati autorizzandoli, contestualmente, a presentare il Piano di Azione (PdA) con riferimento al territorio proponente;

VISTA la determinazione del direttore del servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 16532-550 di approvazione del Piano di Azione presentato dal GAL Sulcis Iglesias Capoterra e Campidano di Cagliari;

Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 - Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;

VISTA la Legge regionale 22 agosto 1990, n. 40 "Norme sui rapporti fra i cittadini e l'Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa";

VISTA la Determinazione dell'AdG n 10409-351 del 12.07.2016 concernente "Documento di indirizzo sulle procedure di attuazione del PSR Sardegna 2014/2020" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura n. 2055DecA/50 del 15/09/2016 concernente "Legge regionale 11 maggio 2015, n. 11, "Norme in materia di agriturismo, ittiturismo, pescaturismo, fattoria didattica e sociale e abrogazione della legge regionale n. 18 del 1988". Approvazione "Tabella dei fabbisogni medi di manodopera per il settore agricolo per le attività multifunzionali";

VISTA la Decisione adottata dalla "Cabina di regia della programmazione unitaria" del 28.02.2017 – Sessione 2 – Priorità strategica "3 – Competitività delle imprese";

VISTO il Dlgs 228/2001 "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57" – articolo 4 "Esercizio dell'attività di vendita";

VISTO il DM Mipaaf 20 novembre 2007 "Attuazione articolo 1, comma 1065, della legge 27 dicembre 2006, n° 296, sui mercati riservati all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli";

VISTA la Delibera dell'Assemblea dei soci del GAL del n 78 del 13/12/2018 di approvazione del Complemento di Programmazione (CdP);

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali n° 15815-484 del 09 ottobre 2018 approvazione del Manuale delle Procedure di attuazione della Sub Misura 19.2 Bandi a Regia GAL.

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL dell'11/02/2019 n. 316 di approvazione del bando in oggetto;

VISTO il bando pubblico intervento 16.9.2.1.1– Sostegno allo sviluppo di azioni di cooperazione per la diversificazione delle attività agricole in attività relative l'inclusione sociale e sviluppo di progetti di agricoltura sociale (Agrisociale), codice univoco 31326, pubblicato sul BURAS in data 11/07/2019;

VISTA la determina n. 28 del 04/10/2019 di differimento dei termini di presentazione delle domande di sostegno a valere sul bando in oggetto;

VISTA la determina n. 55 del 25/11/2019 di differimento dei termini di presentazione delle domande di sostegno a valere sul bando in oggetto;

CONSTATATO che alla data di scadenza per la presentazione sul SIAN delle domande di sostegno sono pervenute n. 03 domande a valere sul bando in oggetto;

VISTA la determina n. 01 del 09/01/2020 di nomina del funzionario istruttore delle domande di sostegno pervenute sul bando pubblico 16.9.2.1.1– Sostegno allo sviluppo della di azioni di cooperazione per la diversificazione delle attività agricole in attività relative l’inclusione sociale e sviluppo di progetti di agricoltura sociale (Agrisociale), codice univoco 31326, al fine di procedere al controllo di ricevibilità e ai controlli di prima ammissibilità;

VISTO il verbale di controllo di ammissibilità dell’istruttore e della commissione tecnica di valutazione della domanda di sostegno n.° 94250213991 CUUA 81002090926 presentata dal comune di Giba dal quale emerge, un errore palese nella compilazione dei punteggi attribuiti al costituendo partenariato per quanto concerne la compilazione dei punteggi attribuiti dal costituendo partenariato in merito all’art.12 criteri di selezione, lettera A.2) - Partecipazione di Amministrazioni pubbliche (ASL, enti locali, Ministero, scuole). Il punteggio è attribuito in base al numero di amministrazioni che aderiscono. Il criterio valuta la qualificazione del Partenariato in base alla presenza delle amministrazioni pubbliche – come è facilmente deducibile dal progetto presentato e dalla documentazione amministrativa allegata, le amministrazioni pubbliche facenti parte del partenariato sono in totale 6 e non 5 (come erroneamente dichiarato) pertanto il sub criterio da prendere in esame è “oltre 5 amministrazioni pubbliche” che è pari a 10 punti. Il partenariato ha invece erroneamente indicato un punteggio pari a 5 punti che corrisponde al sub criterio: “da 2 e fino 5 amministrazioni pubbliche”.

PRESO ATTO che tra la documentazione presentata è presente in modo inequivocabile la volontà di costituire un partenariato beneficiario di un punteggio più alto rispetto a quanto indicato in domanda; vista la nota di riscontro inviata al Gal in data 25.05.2020 nostro protocollo 0217 dal comune di Giba, capofila del progetto “Orti storti” con la quale si manifesta l’errore palese commesso nell’auto attribuzione del punteggio relativamente al criterio di selezione, lettera A.2) - Partecipazione di Amministrazioni pubbliche (ASL, enti locali, Ministero, scuole) e si chiede di poter effettuare la correzione a sistema;

CONSTATATO che il bando all’articolo 14 “Procedure operative” punto “Correzione errori palesi” prevede espressamente che: *“Le domande di sostegno e di pagamento, o qualsiasi altra comunicazione, domanda o richiesta possono essere corrette e adattate dopo la loro presentazione in caso di errori palesi riconosciuti dall’autorità competente, purché il beneficiario abbia agito in buona fede. A tal fine si chiarisce che: sono errori palesi solo quegli errori che possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo sulla base della documentazione a disposizione dell’istruttore”;*

CONSTATATA PERTANTO la buone fede da parte del soggetto capofila e dei soggetti partner e accertata pacificamente la volontà di costituirsi in partenariato;

TUTTO CIÒ PREMESSO

DETERMINA

Art. 1 di identificare l’attribuzione dei punteggi relativi al partenariato quale errore palese di compilazione;

- Art. 2** di riaprire il bando pubblico 16.9.2.1.1 – Sostegno allo sviluppo di azioni di cooperazione per la diversificazione delle attività agricole in attività relative l’inclusione sociale e sviluppo di progetti di agricoltura sociale (Agrisociale), codice univoco 31326, limitatamente alla correzione dell’errore palese della domanda di sostegno n.° 94250213991 CUUA 81002090926 per quanto concerne esclusivamente la compilazione del punteggio attribuito dal costituendo partenariato in merito all’art.12 criteri di selezione, lettera A.2) - Partecipazione di Amministrazioni pubbliche (ASL, enti locali, Ministero, scuole). Il punteggio è attribuito in base al numero di amministrazioni che aderiscono. Il criterio valuta la qualificazione del Partenariato in base alla presenza delle amministrazioni pubbliche – come è facilmente deducibile dal progetto presentato e dalla documentazione amministrativa allegata, le amministrazioni pubbliche facenti parte del partenariato sono in totale 6 e non 5 (come erroneamente dichiarato) pertanto il sub criterio da prendere in esame è “oltre 5 amministrazioni pubbliche” che è pari a 10 punti. Il partenariato ha invece erroneamente indicato un punteggio pari a 5 punti che corrisponde al sub criterio: “da 2 e fino 5 amministrazioni pubbliche”.
- Art. 3** La riapertura è prevista al solo fine di permettere la correzione all’interno della piattaforma operativa SIAN degli errori palesi indicati precedentemente. Nessun’altra variazione, al fascicolo, alla domanda e agli allegati sarà presa in considerazione e comporterà l’esclusione dal procedimento;
- Art. 4** Avverso alle disposizioni del presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Sardegna rispettivamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente determina;
- Art. 5** Che la presente determinazione sarà pubblicata integralmente nel sito del GAL Sulcis Iglesiasiente Capoterra e Campidano di Cagliari all’indirizzo www.galsulcisiglesiente.it. e comunicata ai soggetti interessati via PEC e al Direttore del Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali.

Il Direttore
(Dott.ssa Nicoletta Piras)

Firmata digitalmente